



Palermo Nov 19/80

R.

Mio caro e pregiato Sig. Direttore

Lieto ottenuto della sua preziosa lettera, farò tesoro de' suoi suggerimenti nell'andamento che intendo dare al core di quest' Osservatorio - Non mi affannavo le difficoltà dei lavori sistematici, ma ho molta fede nello zelo de' miei collaboratori, e mi auguro che a qualche ora potrà riunirsi

Ho ricevuto il magnifico volume de' suoi nuovi annuali, e presi di tutto la ringrazio della prima e della seconda copia - Le abbraccio per tanto le miei sincere congratulazioni, dopo che è la più bella pubblicazione che esce in Italia da un istituto scientifico - Pregotifichino per l'contento, preziose ancora per la bellezza del formato e composizione, forma ad onore di lei, e ad onore dell' Istituto

Ma' potessi io in qualche modo re-
guarla, se non imitarla! Ma
Ma' è ricco d' gioventù, d' mente,
e d' fondi, ed io son vecchio infermo,
povero d' mente, e mendico d' mezzi
pecuniari! Ad altra ambizione non
posso aspirare che a preparare uno
avvenire più splendido all' *Observatorio*
d' Palermo!

Il cupolo è terminato - il
grande sportello è stato rifatto
in due - il congegno pel movimento
rotatorio è stato portato giù; il
tutto è riuscito d'acchianamento bene
Or viene alla dipintura, e non parmi
l'ora d' liberarmi da questo sciamone
d' operai, che mi han dato serio
disturbo aver voluto in quest' occasione
far rimettere in esercizio il letto
del cerchio d' Pansiden, ma i fondi
si esaurirono, ed obbropparono i
limiti! Addio me la mandò bene!

Ma creda cod' commetto alla

Luca
Ch. Luciani
g